



MINISTERO DELLA SALUTE
Il Sottosegretario di Stato

PROF. ADELFO ELIO CARDINALE

COPERTINA FAX

DESTINATARIO: COMITATO NAZIONALE GENITORI FAMIGLIE DI SABILI UDIATIVI
MITTENTE: SEGRETERIA SOTT. ELIO Prof. ADELFO ELIO CARDINALE

Ⓢ

Fax

0783.931461

TELEFONO:

PAGINE INCLUSA LA COVER

2

RIF MITTENTE:

TEL. 06.5994.5778 - 5779 - FAX 06.5994.5331

URGENTE DA APPROVARE RICHIESTI COMMENTI RISPOSTA NECESSARIA

NOTE

ALLA C.A. dei REFERENTI :

Sig.ra Pibiri

Sig.ra Brogelli

LUNGOTEVERE RIPA 1 - 00153 ROMA

Al Comitato Nazionale dei Genitori Familiari Disabili Uditivi in ordine al disegno di legge AC 4207 volto al riconoscimento della lingua italiana dei segni.

La questione sollevata in relazione all'AC 4207 "Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva", attualmente all'esame della XII Commissione della Camera dei Deputati, è di estrema delicatezza. In estrema sintesi, il DDL è volto: a promuovere forme di sostegno per le persone con disagi uditivi, a ribadire il riconoscimento della lingua italiana dei segni, già pienamente utilizzata, che si avvale degli strumenti che la scienza già offre per aiutare i non udenti. Pertanto, l'auspicio del Ministero della salute è che detta iniziativa normativa possa garantire la massima inclusione nella società delle persone prive di udito, e non ghettizzarli producendo invece l'effetto opposto. Per gli aspetti di competenza del Ministero della salute si comunica che tutte le misure previste dal DDL (modalità degli interventi di diagnosi precoce, di interventi abilitativi e riabilitativi, interventi protesici e logopedistici) fanno già parte del vigente nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del decreto ministeriale 26 luglio 1996 e del vigente nomenclatore dell'assistenza protesica ai sensi del decreto ministeriale del 1999. Per gli aspetti connessi ai progetti di ricerca, per la patologia in esame, sempre di competenza di questo Ministero, si osserva che gli stessi rientrano nell'ambito delle tematiche biomediche del SSN, oggetto di appositi bandi della ricerca finalizzata indetti dal Ministero della salute nel 2010.

Alla luce delle valutazioni sopra rese, emerge che il DDL in esame non riveste carattere di novità per le funzioni istituzionali che il Ministero della salute ha già posto in essere; pertanto i potenziali problemi che l'Associazione pone in evidenza dovrebbero essere rappresentati dalla medesima Associazione in sede parlamentare, per essere valutati e ponderati adeguatamente.

Cordiali saluti

**La Segreteria del Sottosegretario di Stato
Ministero della Salute
Prof. A. E. Cardinale**